



Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI

07

Cresciano

Cresciano

2. Stesura

01.91/vic

Poscritti

1. Stesura

1989/vic

☒ rilevato☐ visitato, non rilevato☐ insediamento disperso, solo accennato

Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione

Comune e parrocchia indipendenti, le antiche nomenclature del villaggio risalgono al 978, Cressianicum; al 1269, Crazano; al 1356 Cretiano, Circani; al 1490, Crasciano ed al 1567 con Creziano.

In una non meglio definita "valle dei ladri" furono rinvenuti nel 1874 e 1875 oggetti risalenti all'età del bronzo. Nel 978 l'imperatore Otto II confermava all'Abazia Cielo d'Oro di Pavia i possedimenti nei territori di Cresciano. Nel 1261 il villaggio formava una vicinanza e apparteneva alla "castaldia" di Claro. Tra il 1355 ed il 1467 Cresciano è sottomesso al podestà di Claro tuttavia dal punto di vista ecclesiastico il villaggio era già autonomo dal 1333.

Nel 1356 l'arcivescovo di Milano, Giovanni Visconti, cede la proprietà del feudo di Cresciano a suo nipote Barnabo. Il 19 novembre 1434 il principe Filippo Maria libera Cresciano dalle imposte dovute a Bellinzona e accorda al paese l'autonomia civile.

Nel 1567 la maggior parte della popolazione viveva sulla montagna nei pressi della cappella di Santa Maria (E 0.0.30) nella località detta "Sul Sasso" (0.0.29), solo otto famiglie vivevano al piano. Nel 1514 e 1747 il villaggio fu vittima di alluvioni e allagamenti.

La chiesa parrocchiale di San Vincenzo Martire (E 1.0.4) citata nel tredicesimo secolo è stata trasformata nel sedicesimo o diciassettesimo secolo ed infine nel 1961, il campanile romanico non intonato presenta cinque piani dei quali quattro sono originali. L'edificio si trova in posizione sfavorevole nel villaggio che è stato spaccato in due dalla ferrovia e dalla cantonale. Il registro matrimoniale esiste dal 1749 quello dei decessi dal 1636.

./.

Qualificazione

Termine di confronto

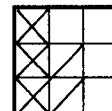
☐ città☐ borgo☐ villaggio urbanizzato☒ villaggio☐ frazione☐ caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch.

ulteriori qualità



Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

Villaggio d'importanza locale situato tra Osogna e Claro sulla sponda sinistra della Riviera a 255 msm. Il Ticino scorre sul fondovalle conformato ad U serpeggiando sul piano, il paese stabilito sul cono di deiezione del Ri di Cresciano appoggiato al ripido versante della montagna è rivolto ad Ovest verso un'area pianeggiante definita da un'ansa del fiume.

La struttura di Cresciano definita in due parti, una di tipo rurale contro montagna, la seconda sviluppatasi attorno al primo tracciato della cantonale sul piano, ha subito un vistoso maltrattamento con la creazione di un secondo tracciato attraverso il paese. Un viadotto che scavalca la ferrovia sfiora la parrocchiale di San Vincenzo e le case vicine dividendo in modo definitivo e deturpante le due parti dell'abitato.

./.

**Sviluppo dell'insediamento** (continuazione)

Le cave di granito esistenti nelle immediate vicinanze del villaggio furono aperte con la costruzione della ferrovia del Gottardo in particolare nelle prossimità della stazione costruita a metà strada tra Osogna e Cresciano.

Situato a 255 msm sulla sponda sinistra del Ticino il villaggio è esposto ad Ovest. Cresciano sorge sul deposito alluvionale del torrente (0.0.31) che scende dal lago Canee situato sotto il Pizzo di Claro, originando poco sopra le costruzioni più a monte una pittoresca cascata. Il nucleo situato in una lieve ansa del piano alluvionale ai piedi del fianco montagnoso è brutalmente attraversato dalla ferrovia e dalla cantonale che incrociandosi e scavalcandosi in prossimità della parrocchiale appaiono quasi appoggiate al campanile con il cavalcavia stradale malamente incombente dall'alto. La struttura del nucleo è così letteralmente divisa in due parti collegate da un passaggio sotto la ferrovia (0.0.21). Il cimitero a Sud del villaggio (0.0.28) è limitato ed isolato tra strada - il secondo tracciato della cantonale - e ferrovia.

La carta Siegfried nell'edizione del 1918 indica come il primo tracciato della cantonale giungendo in prossimità del cimitero attraversava i binari per spostarsi sul lato opposto, appena sopra la sosta ferroviaria (0.0.24), proseguendo attraverso gli edifici descrivendo un'ampia curva. La ferrovia aveva già smembrato il nucleo in due parti ma non con l'impatto irriverente raggiunto dal seguente intervento risalente agli anni sessanta per il miglioramento dello scorrimento del traffico sulla cantonale.

Le due metà del paese appaiono traumatizzate dall'intervento maldestro, contornate entrambe da un certo numero di edificazioni recenti per lo più monofamigliari vedono i contorni della sostanza edilizia sfrangiarsi ad Ovest sul piano alluvionale (I-OR IV) e a Sud lungo il piede della montagna ancora parzialmente vignato (I-OR V).

Le caratteristiche strutturali e d'impianto delle due parti sono differenti. Il tessuto edilizio della parte bassa (P 1) è d'impronta ottocentesca, legato al percorso della prima cantonale è autonomo e separato dalle preesistenze rurali divise ed allontanate dai binari. In questa parte del nucleo si trovano le scuole la casa comunale (1.0.3) e la chiesa parrocchiale (E 1.0.4) dedicata a San Vincenzo Martire.

Spazialmente la sostanza edilizia non presenta grandi qualità, una seconda via corre parallela a monte dell'asse di attraversamento, vi si affaccia perpendi-
./.

Qualificazione (continuazione)

Il tessuto edilizio risulta frammentato, costruzioni recenti ne hanno ulteriormente sfrangiato i contorni. Anche davanti al nucleo tradizionale e sulla breve sponda vignata sono sorte costruzioni alteranti che hanno mortificato le poche caratteristiche originali della parte contadina.

Spazialmente la parte bassa di origine ottocentesca risulta priva d'interesse, nel gruppo a monte esiste un'allineamento di villini d'inizio secolo che colora di poco una situazione grigia. Tra le case contadine qualche angolo "rustico" in un tessuto sformato.

Di qualche pregio storico-locale l'insediamento "Sul Sasso", un gruppo di cascine oggi molto rimaneggiate che ha ospitato la gente del paese durante periodi di alluvioni.

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

colare la parrocchiale; a un capo di questa viuzza s'innalza un edificio relativamente recente che ospita la cassa Raiffeisen (1.0.5) mentre uno slargo aperto sulla via principale conclude l'estremità opposta (1.0.8).

Le scuole e la casa comunale sono comprese tra le due vie, sorgono di fronte alla facciata della chiesa nascondendone il prospetto e sono dotate di un piazzale leggermente rialzato sulla vecchia cantonale.

Dei compatti volumi ottocenteschi (E 1.0.1) di ragguardevole dimensione sono sorti dopo la formazione della vecchia strada appoggiati a più antiche case in sasso in grave stato di abbandono (1.0.2). Le facciate delle due strutture risalenti alla fine del secolo scorso contano quattro piani per cinque assi di simmetria, quella più vicina alla strada possiede un leggero balconcino munito di ferratina esposto a Sud, la seconda risulta di dimensioni leggermente inferiori, sull'angolo dello stesso edificio spunta una ferratina ornamentale a segnalare una antica osteria.

Ad Ovest si allarga il piano alluvionale (I-OR IV) dove tra case sparse sorgono due edifici di maggiore dimensione tra cui il nuovo asilo (0.0.25). Tra la parte ottocentesca del paese e la ferrovia rimane una superficie (I-DE III) risultato delle modifiche viarie che oggi appare come un resto abbandonato mentre in origine risultava affacciata sul crocevia dei traffici.

Il nucleo tradizionale a carattere contadino (P 2) situato in posizione rialzata sul deposito alluvionale del Riale di Cresciano (0.0.31) conserva tuttora una parte delle sue prerogative d'origine nonostante la sostanza edilizia si presenti piuttosto rimaneggiata.

Là dove il nucleo è stato tagliato dalla ferrovia si allineano delle costruzioni d'inizio secolo, piccole palazzine autonome all'interno di modesti giardini cintati allineati l'uno all'altro (G 2.1). Questo gruppo edilizio minore è disturbato nella parte finale da una costruzione ristrutturata ed ampliata (2.1.16) che mantiene comunque volumetria ed altezza analoghe a quelle delle costruzioni d'inizio secolo a tre piani.

Una sponda vignata (I-OR I) si allunga sotto montagna a Sud del nucleo attraversata dal Riale di Cresciano, a Nord invece una fascia prativa s'innalza incuneandosi tra il costruito e la ripida parete boscosa (I-OR V).

Una strada asfaltata parte dal villaggio salendo tortuosa il bosco e attraversando due volte il torrente grazie a gallerie scavate nella roccia sotto il corso d'acqua per raggiungere la località "Sul Sasso" (0.0.29) dove numerose cascine erano abitate in tempi passati dagli abitanti di Cresciano scacciati dalle piene del Ticino.

Il patrimonio edilizio pur non essendo di grande pregio presenta qualche struttura abitativa tradizionale in buono stato (2.0.11) ed alcune case disposte nel senso della pendenza con ballatoio rivolto a Sud sul lato maggiore dell'edificio, qualche cascina in pietra a vista è pure in buona condizione, spazialmente il tessuto possiede ancora compattezza.

Davanti al fronte si attestano alcuni elementi estranei come un curioso villino in pietra a vista (0.0.17) un'architettura "ferroviaria" e una abitazione recente in posizione inadatta con muri intonacati bianchi appoggiati su zoccolo in mattonelle (0.0.18).



Ct. Distr. Comune

Località

TI

07

Cresciano

Cresciano

4

Poscritti

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

Oltre alle indicazioni generali per la conservazione contenute nella Scheda-L e nella Scheda Spiegazione del piano di rilievo, vanno osservate le seguenti indicazioni particolari:

-Dopo l'irragionevole lacerazione subita dal tessuto edilizio con la costruzione del cavalcavia stradale occorre attribuire alle due parti risultanti dei caratteri di sviluppo e conservazione coerenti alle origini specifiche del nucleo contadino e della parte bassa ottocentesca.

-Sul piano alluvionale ad Ovest della ferrovia sembra che non siano state previste direttive per lo sviluppo di nuovi quartieri capaci di relazioni precise con il sito. Le nuove costruzioni spuntano disordinate anche sulla costa vignata in modo tale da alterarne il significato e la relazione con l'antico nucleo rurale.

-Appare inutile dilungarsi sulla varietà dei rimaneggiamenti inadatti subiti dalle strutture tradizionali.



Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI

07

Cresciano

Cresciano

2. Stesura

02.91/vic

Poscritti

Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorno definiti, intorno orientati ed elementi singoli

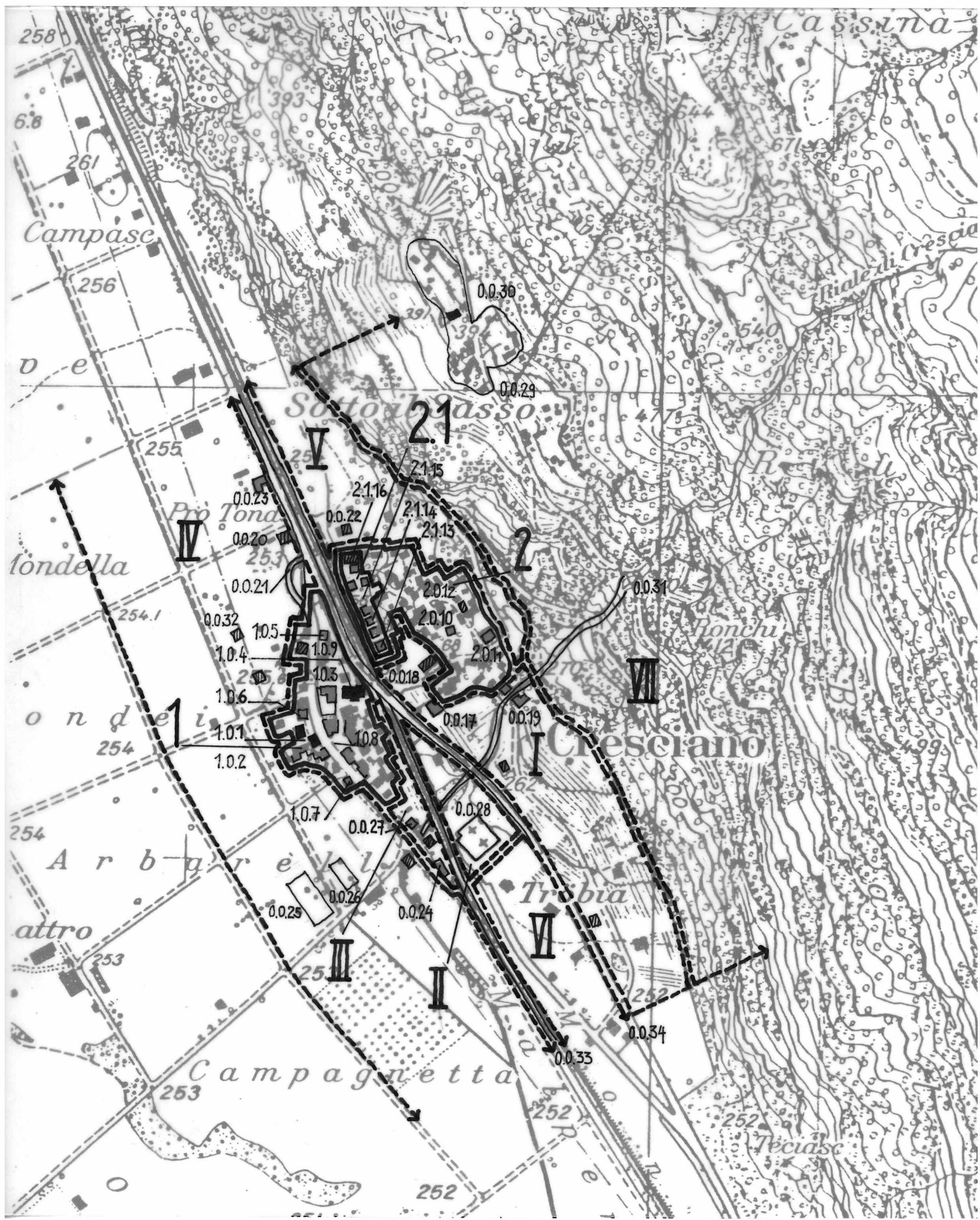
	Numero	Denominazione		Foto-No
P	1	Sviluppo ottocentesco del villaggio sul piano ad Ovest della ferrovia	B /X/XA	3-12,15-18
P	2	Nucleo rurale tradizionale attestato ai piedi della del fianco della montagna in posizione leggermente rialzata sul deposito alluvionale del torrente discendente dal Lago Canee	B X/XB	24-34
G	2.1	Fronte di volumi ottocenteschi sulla testa del nucleo tradizionale limitato dalla ferrovia	AB /X/XB	19,21
I-DE	I	Fascia di terreni in declivio verso il piano coltivati a vigna dove sono sorti edifici plurifamigliari recenti	ab X/a	-
I-DE	II	Triangolo limitato tra strada cantonale e ferrovia, contiene il cimitero	ab X/a	1-3
I-DE	III	Prolungamento dello sviluppo ottocentesco alla cui estremità si trova la stazioncina del paese	ab X/a	3,13
I-OR	IV	Piano alluvionale coltivato su cui sorgono strutture pubbliche, abitative ed artigianali	ab X/b	-
I-OR	V	Lingua prativa a Nord del nucleo contadino raccolta tra la montagna e la ferrovia	a X/a	28
I-OR	VI	Fascia edificata tra ferrovia e cantonale a Sud del paese	b /b	-
I-OR	VII	Fianco erto e boscoso della montagna Pizzo di Claro o Visagno	a X/a	-
E	1.0.1	Costruzioni di impostazione ottocentesca di grandi dimensioni; prospetto principale rivolto sulla via di attraversamento con cinque assi di simmetria per quattro piani	X/A	15,16
	1.0.2	Parti posteriori di edifici in pietra malandate appaiono spazialmente di qualche interesse	o	14
	1.0.3	Municipio e scuole comunali con piazzale cintato rialzato di poco sulla via	o	18
E	1.0.4	Parrocchiale dedicata a S. Vincenzo Martire, l'odierno edificio risale al secolo XVI o XVII, trasformato nel 1961	X/A	4,7-9
	1.0.5	Costruzione recente, ospita la Cassa Raiffeisen	o	4,6

**Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorno definiti, interni orientati ed elementi singoli**

Numero	Denominazione	Foto-No
1.0.6	Ufficio postale	17
1.0.7	Latteria sociale	-
1.0.8	Slargo spazialmente mal definito, la sostanza edilizia che lo descrive è modesta, in parte decrepita	11,12
1.0.9	Edificio monofamiliare estraneo al contesto della situazione.	-
2.0.10	Volume ottocentesco inserito sul ciglio di una zona dove il tessuto tradizionale risulta diradato	34
2.0.11	Casa tradizionale in pietra, facciata esposta a valle intonacata e bianca	25-27
2.0.12	Riattazione e ricostruzione all'interno del nucleo, leggermente alterante per i modi inadatti	30-32
2.1.13	Villino ottocentesco, ospita la cooperativa di consumo inserita in modo poco attento	21
2.1.14	Successione di prospetti d'inizio secolo a tre piani	19-21
2.1.15	Orti compresi tra edifici minori	20
2.1.16	Ristrutturazione ed ampliamento sul fronte dell'affaccio ottocentesco	19
0.0.19	All'estremità Sud del nucleo rurale due abitazioni di disegno ottocentesco attestano sulle sponde opposte del torrente costituiscono un insieme a sè stante	24
0.0.20	Ristorante degli Amici, sulla cantonale	5
0.0.21	Sottopasso per raggiungere la parte del villaggio a monte della ferrovia e della cantonale	-
0.0.22	Edificio intonacato bianco con imposte celesti	-
0.0.23	Villino ottocentesco affacciato sulla cantonale in direzione della stazione di "Osogna-Cresciano"	-
0.0.24	Stazioncina di Cresciano, piccola costruzione di servizio	3,13
0.0.25	Asilo infantile, costruzione recente	-
0.0.26	Edificio dei telefoni, centrale	-
0.0.27	Palazzina d'intenzione ottocentesca a due piani sul piano terreno	13
0.0.28	Camposanto circondato dai binari e dall'asfalto.	1,2
0.0.29	Località "Sul Sasso" formata da cascina fienili e stalle, è raggiungibile tramite una strada che supera il torrente tramite una galleria scavata nella roccia nuda	-
0.0.30	Cappelletta nel gruppo di cascine	-

[illegible]

Poscrittì





Ct. Distr. Comune

Località

TI

07

Cresciano

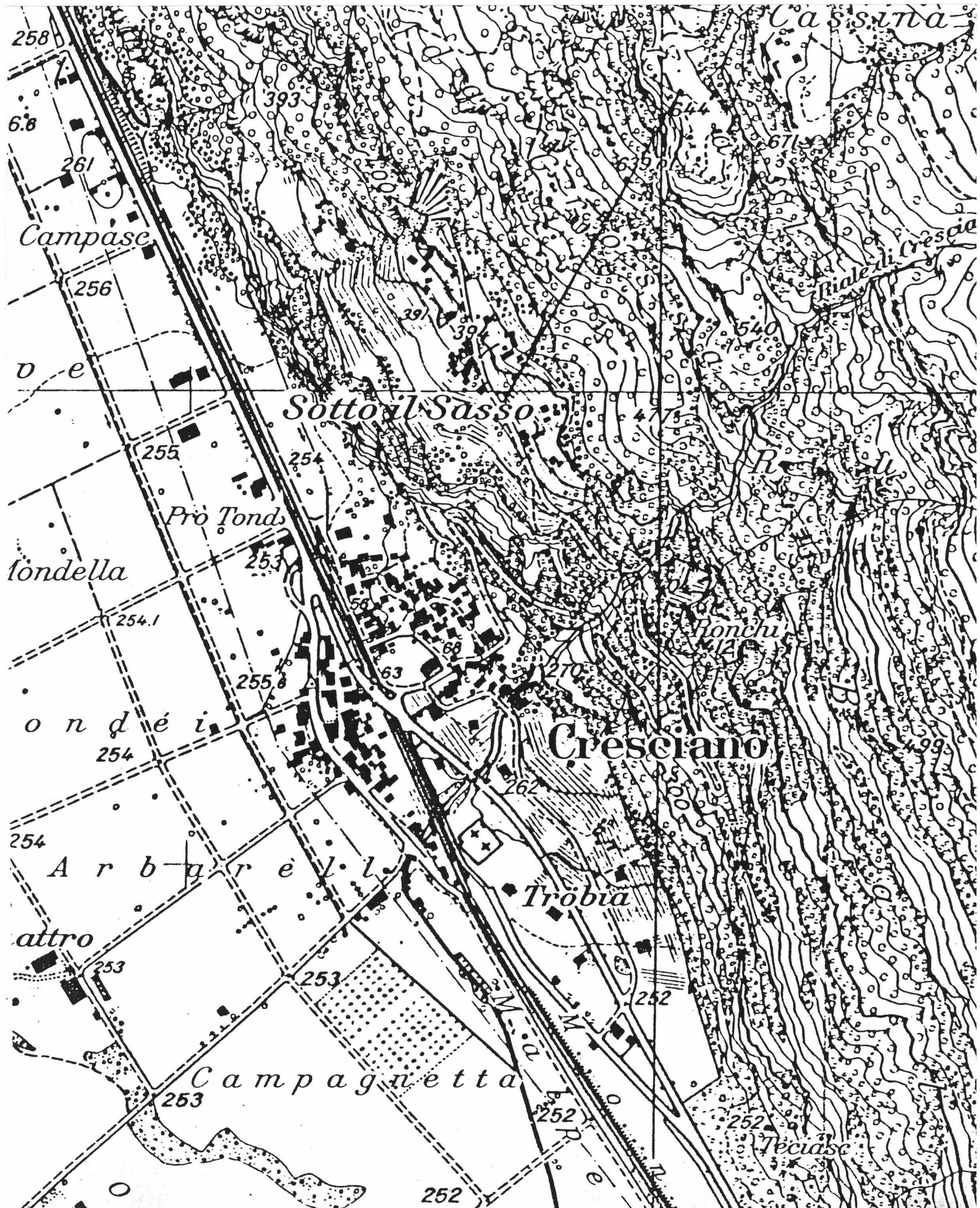
— Cresciano

1. Stesura

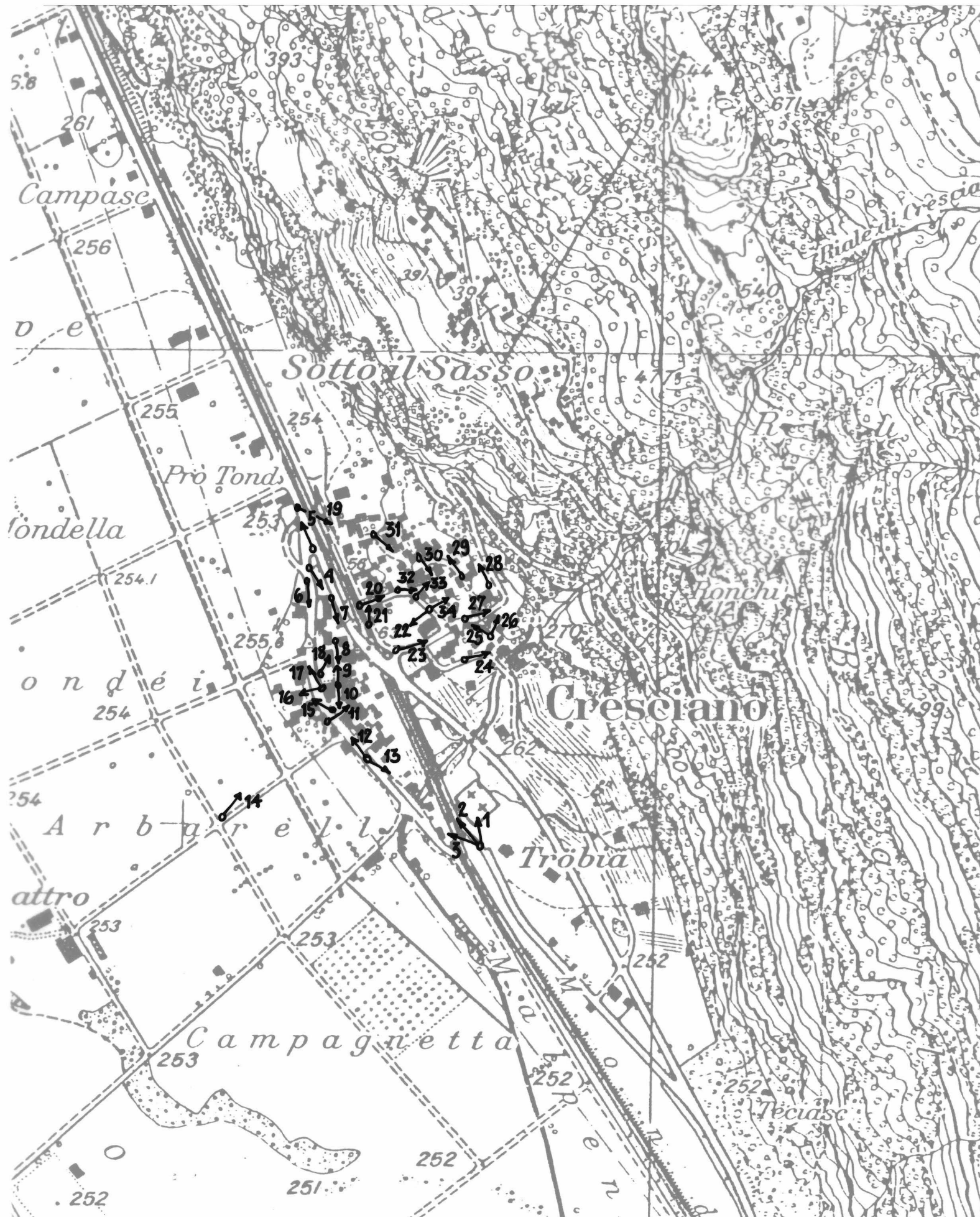
Scala 1 : 5000

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--



--	--	--	--	--	--	--





01



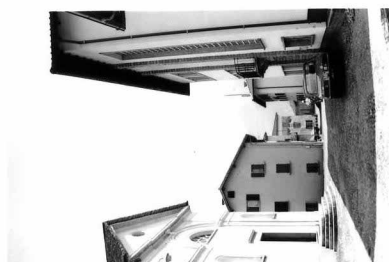
07



13



02



08



14



03



09



15



04



10



16



05



11



17



06



12



18



19



25



31



20



26



32



21



27



33



22



28



34



23



29



24



30



Ct. Distr. Comune

Data

TI 07 Cresciano

Dati

1986

Poscritti

LOCALITA
CrescianoComune
Distretto
CantoneCresciano
Riviera
Ticino

* visitato, non rilevato

** insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1293

DATI ORL PER IL COMUNE

			Settore 1	1960	7 %	1970	3 %	1980	3 %
Abitanti	1980	468	Settore 2	1960	69 %	1970	59 %	1980	52 %
Abitanti	1970	606	Settore 3	1960	66 %	1970	38 %	1980	45 %
Aumento	1970-80	23 %	Indice demografico e= 0,76		Media svizzera e=1; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera				
Aumento	1960-70	16 %	Indice						
Aumento	1950-60	4 %	d'invecchiamento a= 1,04		Media svizzera a=1; se a è inferiore a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata				

RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B
/

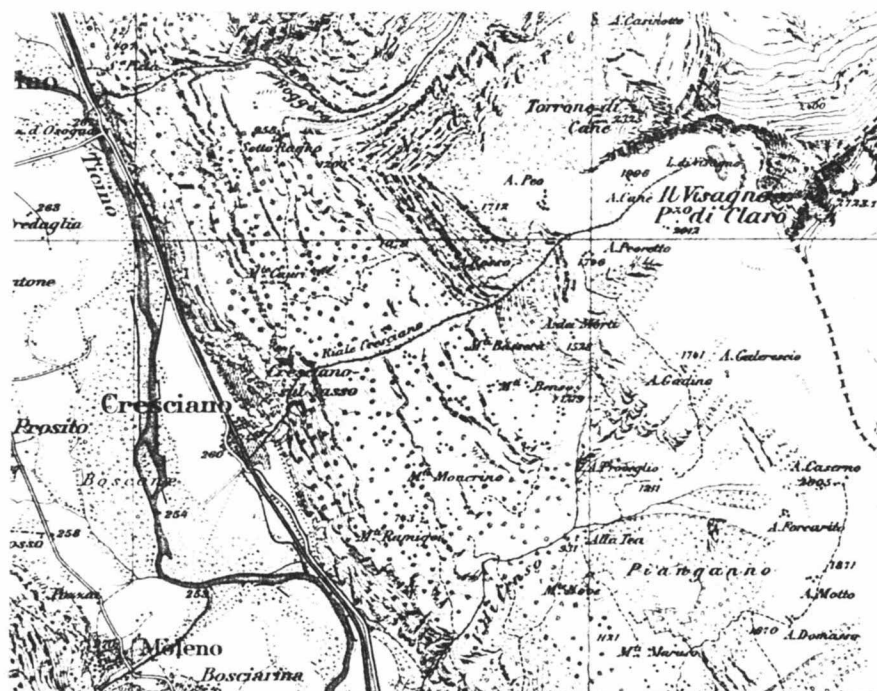
Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale
/

Nel DFU

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione
/

Ulteriori ordinanze di protezione

Consultare l'elenco dei monumenti storici ed artistici del Cantone Ticino 1911-1968
e supplementi 1971-1988





Ct. Distr. Comune

TI

7

Cresciano

—

anno:

Carta 1:25'000

1983

